Conto Corrente colla Posta

Giovedì 3 Dicembre 1908

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIII - N. 278

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza o quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente colla Posta

L'atonia morale della Minerva

Sotto questo titolo, *La Federazione*, bollettino della federazione nazionale insegnanti scuole medie, pubblica, sulle attuali condizioni del Ministero della Pubblica Istruzione, un notevolissimo articolo, che non manchiamo di far conoscere al pubblico nei suoi punti più salienti.

Molte cose indubbiamente sono cambiate alla Minerva: la prepotenza dei burocratici, dei politicanti e anche degli accademici è stata, se non vinta, infrenata, sopratutto in virtù di quella legge giuridica che, è, per la pace della scuola per la disciplina degli insegnanti, per la tutela dei loro legittimi interessi, la più utile riforma che per l'istruzione media abbia avuto il Paese. Ancora stridono le ruote della macchina messa per la prima volta in movimento, ancora la diffidenza delle... maestranze, non abbastanza educate, si compiace di scoprirne i difetti; ancora l'orgoglio di chi non ha più servi da dominare, ma meccanismi delicati da comprendere, cerca di screditare il nuovissimo strumento di produzione. Ma — è doveroso riconoscerlo — molto si è trasformato il vecchio ambiente della Minerva. Solamente una cosa non è cambiata: l'antica atonia morale del Ministero della pubblica... *educazione*.

I colleghi che possono vantare qualche diecina d'anni di servizio, sarebbero in grado di documentare ampiamente la triste verità della nostra affermazione. Ma anche chi non è incanutito nell'insegnamento dello Stato, può ricordare molti e clamorosi esempi della insensibilità morale della Minerva: provveditori, capi istituto, insegnanti che suscitarono scandali per negligenza ai doveri d'ufficio, per indelicatezze gravi o addirittura per reati *comuni*, furono *talvolta* semplicemente trasferiti di sede, tal altra andarono del tutto impuniti. Non sono molti anni che il Ministero decretò un trasferimento giudicandolo misura sufficiente contro un disgraziato affetto da 'morbose... psicopatie! — Se la Commissione presieduta dall'on. Serena volesse far sul serio, dovrebbe domandare al *Ministero le relazioni* delle inchieste ordinate in questi ultimi dieci anni ed esaminare poi i provvedimenti presi in rapporto a quelle: ne vedrebbe delle belle! e certo dovrebbe concludere, come noi, che delle varie malattie delle quali si dice sia ammalata la Minerva, una non accenna punto a guarire: la sconsolante indifferenza o debolezza verso la deficienza morale di certi funzionari ed insegnanti. Noi intanto possiamo fornirle le prove più recenti coi processi di Roma, S. Remo e Alessandria, i quali hanno colpito in pieno petto alcune persone accusate di aver commesso, nella loro qualità di funzionari, gravissimi abusi e, talvolta, veri e propri reati.

Nell'aprile di quest'anno *a Roma* si dibattè il noto processo contro il Barbagallo ed altri nostri egregi colleghi, imputati di aver diffamato il prof. Pucci. Il processo, come tutti sanno, finì colla vittoria degli accusatori del Pucci; ma il Ministero, che dopo gli schiaccianti resultati di tre ispezioni aveva chiamato il Pucci a Roma, credè di *poter affermare la propria* indiffrenza alle accuse *provate*, secondo il giudizio del magistrato, lasciando il Pucci indisturbato a continuare la sua nobile carriera di educatore. Non valse, a persuadere il ministero sull'opportunità di agire altrimenti, che fra gli accusatori ci fossero alcuni fra i più valorosi e stimati insegnanti e capi *istituto di Roma*, i quali per considerazioni di moralità e di decoro professionale, s'erano esposti al grave rischio di una pubblica accusa. Non valse che tutta la Federazione, esprimendo solennemente il proprio plauso al Barbagallo e ai colleghi, manifestasse il suo vivo desiderio di veder finalmente l'inizio di un'opera intesa a liberar *la scuola* ed il Paese da insegnanti indegni o non abbastanza degni del loro ufficio. Il Pucci restò al suo posto, con quanto prestigio di educatore lo diranno i suoi alunni.

Dopo questo primo, ecco, nel luglio, a breve distanza, un secondo processo del medesimo genere. Il prof. Passini di S. Remo è imputato di aver diffamato il preside Zanei. Questo egregio capo istituto e conscienzioso educatore promette di concedere facoltà di prova su tutti i capi d'accusa, purchè l'autore dell'articolo incriminato si manifesti. Il Passini assume allora la responsabilità dell'articolo, ma lo Zanei limita la facoltà di prova, e, sebbene il Passini sia, in queste condizioni, *condannato*, da testimonianze autorevolissime e insospettabili risulta che lo Zanei ha illustrato la sua carriera di capo istituto con azioni di questo genere: 1) denunciando un insegnante al Procuratore del Re con accuse del tutto infondate; 2) facendosi pagare in contanti dalla cassa dei *convitti* di cui era rettore il vitto che prendeva alla *dispensa* dell'istituto; 3) adoperando 1500 lire destinate ai gabinetti del liceo per coprire un *deficit* fatto nell'amministrazione del Convitto. Quale privato terrebbe come proprio commesso un così egregio .. capo istituto d'educazione?

Così da aprile a luglio; in ottobre finalmente capita il terzo processo e il *terzo scandalo scolastico*.

Un collega, il prof. Strazzieri di Alessandria, accusa i professori Merlo e Cacciabuè di colpe assai gravi. Il capo dell'istituto nel quale questi signori insegnano fa testimonianza di aver trovate infondate le accuse rivolte contro di costoro.

La conclusione del processo fu che il Pubblico Ministero dichiarò pienamente raggiunta la prova dei fatti, dei quali lo Strazzeri incolpava i due colleghi, biasimò il Ministero dell'Istruzione d'aver ricusato l'inchiesta ripetutamente domandata e.... inneggiò alla Sezione giudicandola composta da *un nucleo di valorosi*.

Ora è lecito domandarci quali criteri di recondita politica segue la Minerva, restando impassibile dinanzi *allo spettacolo di educatori che non* possono, non debbono presentarsi agli alunni senza fare il viso rosso di vergogna? Ma sarebbe dunque perduta ogni coscienza di ciò che è la funzione dell'insegnante? Ma i direttori generali e i Ministri non sentono la responsabilità che si assumono di sembrare protettori di persone legittimamente... *diffamate*?

Facciamo forza a noi stessi per non scrivere le parole che un sentimento di giusto sdegno ci suggerirebbe; ma come non confrontare l'attuale inerzia del Ministero con quelle sue periodiche *grida spagnole* sulle lezioni private e i doni natalizi? A che inviare circolari le quali offendono, per il solo fatto d'essere diramate, *la grande maggioranza* onesta degli insegnanti, se poi *i rei smascherati restano impuniti*.

—

Così la *Federazione*. E noi non possiamo che sottoscrivere, con un senso di dolore, a quanto essa scrive, e che non torna certo ad onore di quel Ministero, che sovraintende all'educazione nazionale.

DA ROMA

Parlamento italiano

CAMERA

(Seduta 2 dicembre 1908)

La seconda giornata di battaglia sulla politica estera

Primo oratore è l'on. *Roberto Galli*, in difesa del ministero.

L'on *Valli*, deputato di Lendinara, con brio e grande causticità, attacca la politica *tittoniana*. *L'Estrema* sinistra ne lo rimeritò con gli applausi più calorosi

L'on. *Sonnino* pure attaccò la politica del ministero.

Da ultimo parlò l'on *De Marinis*, ricordando episodi ignoti o mal noti, e tentando, da perfetto funambolista, di difendere, senza averne l'aria, l'on. *Tittoni*.

La seduta venne quindi tolta.

L'ON. FUSINATO A BANCHETTO dall'ambasciatore d'Austria!

Ha suscitato grande impressione la notizia iersera pubblicata dall'*Avanti*, secondo la quale l'on. Fusinato è intervenuto ad un banchetto offerto in Roma dall'ambasciatore austriaco presso il Quirinale.

Il banchetto è avvenuto nei giorni in cui il popolo tumultuava sotto le finestre dell'ambasciata d'Austria!!!

Senza commenti.

PEL GIUBILEO IMPERIALE
Un solo italiano ha firmato!

Ieri, 2 dicembre, ricorrendo il giubileo dell'imperatore, nell'anticamera dell'appartamento Lutzow a Roma, era stato posto, un registro per raccogliere le *firme dei visitatori*.

Si recarono a firmare i membri del corpo diplomatico ma del grosso volume una sola pagina è stata coperta di firme. Nessuna personalità, nessun uomo politico italiano ha creduto di poter firmare, tranne l'on. marchese Raffaele Capelli, deputato di S. Demetrio nei Vestini.

La mutualità scolastica in Italia

I Direttori, maestri e presidenti di Associazioni popolari si aduneranno presto in Roma per organizzare nelle scuole medie ed elementari la mutualità scolastica, secondo il sistema seguito in Francia.

Dopo un voto antifemminista

Decisamente la carriera politica della *donna in Italia è ancora questa volta* naufragata, miseramente naufragata per una ventina di voti soltanto. La Camera che per la prima volta diede un saggio de' suoi umori sulla questione del voto politico alle donne, si è trovata quasi divisa in due campi diametralmente opposti: i teneri fautori e sostenitori della uguaglianza dei diritti civili e politici tra la donna e l'uomo, e i denigratori più arrabbiati dell'intelletto *femminile*, che a dir di costoro, non può certamente stare alla pari con il cervello del maschio.

Tra questi ultimi naturalmente si contano i deputati di destra, o per meglio dire i conservatori e si capisce: se essi per un nonnulla cominciano a metter fuori inutili e strani cavilli; se una cosa è situata un po' più in là della vecchia, tradizionale maniera trovano sempre di che protestare, è naturalissimo che mettere ora in campo il voto commerciale alle donne; il che è quanto dire aprirle uno spiraglio sicuro al raggiungimento del voto politico e via, via, ancora a quello di tutte le altre prerogative che furono sin d'ora peculiarità inerenti *all'uomo soltanto, è naturalissimo che* questa quistione li abbia spaventati e quasi... inorriditi.

Infatti alla Camera non valse per l'on. Millani, che sosteneva naturalmente il voto commerciale alle donne, dicenti che in questo caso non si tratta di femminismo o di anti-femminismo, ma solo il riconoscimento di un diritto che deriva dalla condizione speciale di commerciante già ammessa per la donna.

Ma gli arrabiati conservatori, nemici s'intende delle donne (ce n'è qualcuno molto, ma molto... amico) non ne hanno voluto sapere: secondo il loro modo di vedere anche la donna nella sua condizione speciale di commerciante resta sempre donna; è il pericolo delle sottane che li fa impaurire, come il *pericolo giallo faceva tremare l'Europa* tutta al tempo delle vittorie giapponesi sui cosacchi della Russia.

Posta la questione in questi termini essi in verità non hanno poi tutti i torti Con la donna (dicono essi, intendiamoci!) non bisogna largheggiare troppo, nè farsi troppo desiderare.

Fatto un primo passo in avanti non *vorranno certamente indietreggiare* di un millimetro; anzi, per lo contrario avanzeranno con un crescendo vigoroso. C'è da aspettarsi ogni pericolo, protestano essi ancora; la donna è capace di tutto, anche di uccidere la propria madre (vedi il caso Margherita Steinheil) e peggio (dicono ancora) di venirci a rubare i nostri posti. E allora?.. Che bella *figura* vedere un *vecchio* ministro detronizzato da una donna e costretto a far da balia per ingannare il tempo!

Uh, che orrore, esclamava un vecchio deputato percorrendo agitato i meandri di Montecitorio! Che orrore la donna politica: alla larga!!

Povera donna! Chi mai penserebbe che c'è qualcuno che ha *terrore* della vostra presenza? Consolatevi tuttavia: c'è ancora uno che è e sarà sempre con voi Quest' uno è.... il sottoscritto

A. N.

Il Bilancio tedesco per il 1909
Grandi spese militari straordinarie

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che il bilancio dell'Impero per il 1909 pareggia in mar. 2,865,409,013.

Le entrate e le spese del bilancio ordinario ammontano a mar. 2,630,369,273; quelle del bilancio straordinario ammontano a marchi 235,039 745. Le spese *costanti sono di a mar.* 2,232,525.038, di cui 670,176,679 per la guerra; 144,013,804 per la marina; 171,487,300 per il debito pubblico; 573,144,796 per le poste ed i telegrafi.

Le spese uniche ordinarie ammontano a marchi 397,844,235, di cui 98,704,832 per la guerra; 157,437,851 per la marina.

Le spese straordinarie ammontano a marchi 41,716,200 per la guerra; 109,924,045 per la marina.

Il debito dell'Impero ammontava il 1.o ottobre 1908, senza tener conto dei buoni del tesoro, per i quali non si paga alcun interesse, a 4,253,500,000 marchi.

L'incoronazione dell'imperatore cinese

Si ha da Pechino che l'imperatore fu coronato ieri con cerimonia solenne.

UN PIROSCAFO AFFONDATO
Tutti annegati!

Il *Lloyd* ha da Kobe che il vapore *Giusemaru* è affondato al largo di Weichevel. L'equipaggio e i passeggieri sono annegati.

GLI ARMAMENTI DELL'AUSTRIA
INVIO DI TRUPPE A BOCCHE DI CATTARO

Questa sera 3 corrente partiranno da Trieste per Fiume i piroscafi loydiani *Carniola* e *Maria Teresa* ed imbarcheranno ciascuno 1500 uomini, ufficiali e 15 cavalli.

Entro la settimana partirà da Trieste il piroscafo *Imperatore* con 1800 uomini, 40 ufficiali e 13 cavalli. Sono diretti, a quanto sembra, alle Bocche di Cattaro.

Si parla del probabile allestimento di altri sei piroscafi lloydiani e di 2 dell'«Austro-Americana».

E' molto sintomatico che, contro una abitudine *mai trascurata*, questa volta *non fu mandata alcuna squadra* a celebrare a Trieste la festa imperiale. Si arguisce da ciò che vi siano forti armamenti a Pola. Alcune notizie giuntemi da Pola danno fondamento a quest'idea.

Notizie di questo genere non possono essere pubblicate sui giornali locali.

Il giubileo dell'imperatore e l'apoplessia

Si ha da Vienna che iersera durante la luminaria quattro persone morirono di apoplessia. Vi furono 104 casi di indisposizione di cui tre gravi. Due persone furono trasportate all'ospedale.

Il terremoto in Calabria

Si ha da Reggio Calabria che ieri gli strumenti dell'Osservatorio di Morabito a Mileto, registrarono una forte scossa di terremoto.

La scossa produsse molto panico nella popolazione di Mileto.

L'apertura della Camera turca

Secondo i giornali turchi l'apertura della Camera è fissata 14 dicembre nuovo stile.

IL PROBLEMA delle case operaie risolto da Edison?
Nuove straordinarie invenzioni

Il grande inventore Tomaso Alva Edison è stato intervistato da un giornalista inglese nel suo laboratorio di Orange.

L'inventore non si è ancora completamente *ristabilito dai cattivi effetti* prodotti sulla sua condizione dagli esperimenti da lui tentati coi raggi X ed i medici gli hanno imposto di non occuparsi per qualche tempo ancora, di elettricità, di modo che egli impiega i suoi ozi nello studiare un tipo di casa per gli operai, la quale può essere eretta in tre ore e costerà una somma *relativamente irrisoria*.

Riuscendo, come egli spera, a risolvere il problema che si propone, nuove città opera e sorgeranno ovunque negli Stati Uniti e gli immensi casamenti a più piani delle grandi città, ove si addensano famiglie intere in una sola stanza, scompariranno completamente.

Le case che Edison prepara sono di dodici modelli differenti, di variata grandezza, e possono essere affittate ad un prezzo minimo che comprenderà anche la quota di ammortamento per l'acquisto per parte dell'inquilino.

L'Edison sta studiando anche un cinematografo a colori cui sarà associato un fonografo, di modo che le figure saranno anche parlanti. Ma tutte queste non sono occupazioni che valgano a fissare molto l'attenzione dell'inventore americano, il quale è ansioso di poter ritornare a riprendere i lavori già così bene avviati per un accumulatore elettrico leggerissimo, la cui applicazione all'automobile rivoluzionerà completamente per mezzo di trasporto.

L'Edison dichiarò di avere *già* ceduti i diritti per il brevetto inglese della sua invenzione al notissimo milionario londinese sir Ernest Cassel.

Quando questa invenzione sarà completata, il prolifico studioso americano ha già in animo di occuparsi del più grande problema connesso allo sviluppo della utilizzazione delle forze elettriche, e cioè vuole rendere più facile e proficuo il trasporto delle forze a distanza. Secondo l'Edison la locomotiva ferroviaria può considerarsi come condannata e fra non molto i treni saranno mossi in tutto il mondo dall'elettricità ottenuta dalle forze naturali ora troppo superficialmente sfruttate.

Venendo da ultimo a parlare del lavoro degli operai di varie nazionalità, l'Edison dichiarò che l'americano è il primo operaio del mondo e che l'inglese unskilled (cioè non specializzato) è l'ultimo essendo i greci e gli italiani meridionali assai migliori.

Invece egli reputa i meccanici inglesi uguali in abilità a quelli d'ogni altro paese.

Grano, zucchero e petrolio importato in Italia

Gli introiti per diritti doganali e marittimi hanno dato nella terza decade del mese di novembre, lire 9.400.000 contro 8.100.00 nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Differenza in più L. 1.300.000.

Dal 1 luglio a tutto il 30 novembre hanno dato L. 119.400.000, contro 114.300.000 nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Differenza in più 5.100.000.

Relativamente ai grani, nella terza decade di *novembre sono state* introdotte tonnelate 25241 in più del corrispondente periodo dell'esercizio precedente: a tutto il 30 novembre sono state introdotte in più tonn. 118.937.

Il granoturco senza una diminuzione di tonnelate 76 rispetto alla decade corrispondente dello scorso anno; a a tutto il 30 novembre sono state introdotte in più 10.657 tonnelate.

L'importazione dello zucchero di prima e *seconda classe è stata di* quint. 720 con una diminuzione di quintali 2770 rispetto alla stessa decade dello scorso anno: a tutto il 30 novembre sono stati introdotti in meno quintali 101.16.

L'importazione del petrolio e della benzina è stata di quintali 39.018, con un aumento di quintali 1583 rispetto *alla stessa decade dello scorso anno*: a tutto il 30 novembre si sono introdotti in più quintali 47.438.

Gli agenti di custodia carcerari
Nuove agitazioni

Si è costituito in Roma il Comitato centrale di agitazione fra gli agenti di custodia. Esso ci prega di darne annunzio e di pubblicare questo comunicato:

«Pochi forse conoscono da vicino le tristi condizioni in cui versano gli agenti di custodia carcerari ai quali è affidato un servizio duro, regolato da una disciplina *rigorosissima*, ai quali viene data una retribuzione meschina, accompagnata di una quantità enorme di obblighi che limitano in modo enorme la loro libertà personale.

Ripetutamente essi hanno tentato di far sentire la loro voce, ed anche lo scorso anno con un serio pro memoria si vollero ricordare ai deputati, al senatori *ed a quanti in Italia presiedono* a questo importante servizio.

Ma nulla ottennero, ed essi continuano oggi a languire in una condizione di esistenza la più dura.

Perciò essi tornano a promuovere un movimento legale della classe per ottenere che la loro condizione sia migliorata.

Essi limitano i loro desiderati ad un piccolo aumento di stipendio da fissarsi in L. 1300 per le guardie, L. 1400 per le guardie scelte e L. 1500 per i sotto-capi, nette di ricchezza mobile; chiedono che il matrimonio sia concesso dopo cinque anni di servizio senza la rendita di L. 100; che l'orario di servizio sia di dieci ore tassative, *colla mitigazione della sala di disciplina*.

Sopra questa base gli agenti di custodia intendono di richiamare su di essi l'attenzione della opinione pubblica e del superiore Ministero, e intendono anche di far portare la questione alla Camera, appena saranno ripresi i lavori parlamentari».

Una convenzione commerciale tra Francia e Svezia

La Francia e la Svezia hanno concluso *una convenzione commerciale*. La Francia, in compenso del mantenimento delle sue tariffe minime, ottiene concessioni apprezzevoli, specialmente per i vini francesi importati nella Svezia.

Un servizio di dirigibili tra Boston e New York

Lo *Standard* ha da New York: Corre voce che la Compagnia di navigazione area abbia affittato un terreno di Boston per stabilirvi una stazione terminale per i dirigibili, e che sarà inaugurato un servizio regolare fra Boston e New York il primo maggio prossimo!

IMPORTANTI ESPERIMENTI radio-telefonici

La *Tribuna* dice che il prof. Maiorana ha eseguito ieri nuovi esperimenti radiotelefonici tra la stazione radiotelegrafica di San Giuliano (Trapani) e quella di Montemario (Roma). *Gli esperimenti sono riusciti perfettamente*. La voce trasmessa da Montemario fu ricevuta con perfetta chiarezza, in modo che a San Giuliano fu perfino possibile riconoscere le persone che alternativamente parlarono al microfono di Montemario.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Deputazione Provinciale

(*Seduta 1 Dicembre 1908*)

Deliberò di accettare il prestito di L. 330.000, concesso con R. Decreto 20 ottobre 1908 sulla Cassa Depositi e Prestiti, alle condizioni dalla Cassa stessa stabilite.

— Autorizzò varie ditte a eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Prese atto delle informazioni relative al movimento maniaci a carico prov., degenti nei vari manicomi della prov. durante il mese di ottobre 1908, dalle quali risulta che nel mese suddetto entrarono 31 alienati e ne uscirono 26, dei quali 20, perchè guariti o migliorati e 6 perchè morti, per cui al 31 ottobre 1908 si trovavano ricoverati N. 1108 maniaci, cioè 76 più che nel corrispondente mese dell'anno scorso e 247 più della media dell'ultimo decennio, al 31 ottobre.

— Assunse a carico prov. le spese di cura e mantenimento di 24 maniaci poveri.

— Approvò l'ordine del giorno e varie relazioni degli oggetti da trattarsi dal consiglio provinciale nella seduta del 21 dicembre 1908.

— Si espresse contrariamente alla approvazione dell'elenco delle strade comunali obbligatorie di Tolmezzo, agli effetti dell'applicazione della legge 8 luglio 1903 N. 312 nei riguardi della nuova strada che si vorrebbe costruire per accesso a quella stazione ferroviaria.

— Affidò alla ditta L. V. Beltrame di Udine la fornitura dei medicinali occorrenti al Manicomio prov. di Udine per il biennio 1909-1910.

— Trattò vari altri oggetti d'ordinaria amministrazione.

Bilancio dell'amm.ne provinciale

Con recente R. Decreto fu approvato il bilancio 1909 dell'Amministrazione provinciale colla soppressione dei seguenti stanziamenti deliberati dal Consiglio provinciale:

L. 300 *di aumento deliberato* per il miglioramento bovino, lasciando immutato il vecchio stanziamento di L. 3000.

L. 1200 di contributo al consorzio cooperativo antifilosserico per la repressione della caccia e pesca abusive.

L. 250 di contributo all'Unione delle Provincie d'Italia.

Le vivissime pratiche fatte dalla Deputazione prov. e dal Prefetto per ottenere che questi stanziamenti venissero approvati furono inutili.

La radiazione dal bilancio di dette somme fu sconfermata, dopo sentito il Consiglio di Stato, dal Consiglio dei Ministri.

Commissione provinciale pel miglioramento bovino

Diamo il seguito della seduta tenuta sabato 28 u. s.:

Coren (presidente). Conviene nelle osservazioni fatte; dà affidamenti riguardo alle esposizioni di Udine e promette d'interessarsi per il problema dei pascoli alpini. E proseguendo, espone le ragioni che lo hanno spinto ad inviare la circolare relativa ad incoraggiamenti di torelli della zona alpina. Risponde agli appunti polemici fatti a detta circolare; spiega perchè ritenendo doveroso l'incoraggiare l'allevamento razionale in questi paesi, non si potesse operare altrimenti.

Pecile. Ha avuto occasione in questi ultimi giorni di sentire molte opinioni di allevatori dell'Alta. Crede di farsi interprete del loro sentimento nell'esprimere due obbiezioni: la prima, che il sussidio di 50 lire per toro, è troppo esiguo; la seconda, che crede indispensabile di fissare anche nella zona alpina, come già si fece nella zona di pianura, la razza da incoraggiare. Ogni allevatore può nella sua stalla tenere gli animali che crede; ma la Provincia è bene si fissi sopra un tipo in ogni territorio d'allevamento, e solo quello incoraggi. Non nega si possa, per esempio a Sacile od in Valcellina, incoraggiare la razza bigia. Anche in Carnia si studi quale sia il tipo da prescegliere e s'incoraggi solo questo I paesi più di noi progrediti c'insegnano che solo con questo sistema si riesce a dare un valido e razionale impulso all'allevamento bovino.

Valle. Parla sulle importazioni di animali recentemente fatte in Carnia. Asserisce che dalla valle Gail sono stati introdotti animali che anzichè migliorare, peggioreranno le condizioni zootecniche della Carnia. Mette in guardia di non incoraggiare queste importazioni, se no, invece che andare innanzi si va indietro.

Egli crede che nella sua vallata vada bene il Bruneck; che preferisce al bestiame della valle del Gail. Piuttosto che il bestiame di quella valle, egli sceglierebbe il *Pinzgau* assai più perfezionato, come bestiame miglioratore.

Romano. Conferma che le ultime importazioni di animali dal Gailthal, che ebbe campo di visitare, lasciavano a desiderare assai. La discussione si prolunga sull'argomento.

Pecile. Osserva essere vero che tra gli animali di razza Pinzgau ve ne sono di più o meno perfezionati, a seconda dell'*indirizzo* dato all'allevamento nelle varie valli. Propone che si faccia un'inchiesta, valendosi di zootecnici imparziali; che si esaminino i risultati finora ottenuti in Carnia colle varie importazioni. Vorrebbe che la Commissione provinciale si fissasse sopra un tipo unico da incoraggiare nella regione alpina; e in pari tempo si studiasse di migliorare i metodi d'allevamento in quella plaga, senza di che, riesce impossibile ogni miglioramento zootecnico.

Presidente. Accede al concetto di fare un'inchiesta.

Romano. Comunica che la Presidenza ha studiato un regolamento, per l'applicazione in Provincia della nuova legge sull'approvazione dei tori. Egli si è giovato per la compilazione del regolamento, delle analoghe disposizioni vigenti per la monta equina. Spera che la Commissione approverà lo studio della Presidenza.

Pecile. Loda l'iniziativa della Presidenza, trova giusto che la nostra Provincia, che ha tanto fatto per ottenere questa legge, sia fra le prime ad applicarla; avrebbe, però, gradito che il Regolamento, che solleverà certamente discussioni, fosse distribuito in bozze di stampa, per poterlo studiare preventivamente.

Presidente. Desidera dar notizia del Regolamento alla Commissione; sarebbe lieto potesse essere approvato.

Mainardis. Appoggia il concetto dell'immediata discussione.

La lettura degli articoli solleva numerose obbiezioni. Parlano *Canciani, Mainardis, Mulinaris*.

La Presidenza, vista l'ora tarda, crede di sospendere la discussione, accettando la proposta di distribuire il regolamento in bozze di stampa, rimanendo, però, fin d'ora affermata, la massima, che sia applicata alla Provincia l'approvazione dei tori adibiti alla monta.

Pecile. Raccomanda che in una prossima seduta si parli degli aiuti da concedersi alle associazioni di allevatori, interpretando in ciò il desiderio del Consiglio Provinciale.

La Presidenza accoglie la raccomandazione e il seguito dell'ordine del giorno si rimanda ad altra seduta.

L'inaugurazione della bandiera della "Trento-Trieste,,

Una patriottica cerimonia

Abbiamo più volte annunciato che domenica 6 dic. p. v. alle ore 14, nel Teatro Minerva, avrà luogo la solenne inaugurazione della *Bandiera* offerta dalle signore alla Sezione di Udine della *Trento-Trieste*.

L'on. Giuseppe Girardini, presidente della Sezione locale, presenterà il prof. cav. Giacomo Tropea, presidente generale, che terrà il discorso inaugurale.

Madrina della bandiera, sarà la contessa Anna Di Prampero.

In occasione della patriottica cerimonia, verrà pubblicato un numero unico che riescirà veramente splendido.

Vi collaboreranno Emilio Girardini con una traduzione in settenari, da Euripide, Felice Momigliano, il prof. *Carlo Lagomaggiore*, *Giacomo Tropea* ed altri insigni scrittori.

L'inaugurazione della Scuola Popolare

con un discorso dell'on. Caratti

Lunedì 7 dicembre alle ore 20.30 avrà luogo nell'aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'apertura dell'anno scolastico 1908-1909.

Dopo che il Direttore della Scuola dott. G. Cesare, avrà parlato brevemente su «La nostra scuola popolare» l'on. avv. U. Caratti terrà la conferenza inaugurale sul tema: **"L'intima forza,,**.

GLI STUDENTI DI UDINE e il Tiro a Segno

A Bologna, a Torino, od in altre città, nei comizii di protesta contro la barbarie austriaca, venne approvata per acclamazione la proposta di inscrivere in massa tutti gli studenti di Italia al Tiro a Segno.

La proposta ha avuto un'eco anche nella nostra città, ed in questi giorni molti studenti si sono inscritti al Tiro a Segno, e moltissimi altri si inscriveranno in breve.

Il Comitato, per meglio riuscire nell'intento, s'è rivolto alle Direzioni dei Collegi locali, ed ha avuto l'adesione del «Toppo», del «Silvestri», del «Gabelli» e dell'«Arcivescovile».

La tassa d'iscrizione è di sole L. 3, e noi non dubitiamo che gli studenti in massa vorranno dar forma pratica alle loro proteste ed alla loro indignazione per i fatti di Vienna e per la negata concessione dell'Università a Trieste, inscrivendosi al Tiro a Segno.

Camera di commercio

Sete entrate nel mese di novembre alla stagionatura ed assaggio:

Greggie colli 60 per kilog. 6005 — Trame colli 1 per kil 55.

All'assaggio: Greggie N. 169.

Prove di rendita bozzoli N. 19 campioni.

Echi della riunione contro il disservizio ferroviario. La Presidenza dell'Associazione fra commercianti ed industriali del Friuli, ha fatto raccogliere in opuscolo il resoconto dell'Adunanza avvenuta il 21 novembre scorso, nella Sala del Commercio, per associarsi alle proteste del Comune e della Camera di Commercio contro il disservizio ferroviario.

Giuramento d'un nuovo procuratore. Ieri l'altro davanti alla Sezione I. del Tribunale ha prestato il giuramento di rito, il neo procuratore dott. *Giacomo Contin*.

Dal Bollettino Militare apprendiamo che il conte comm. Giovanni Andrea Ronchi tenente colonnello nel 7.o alpini, per ragioni di età cessa di essere inscritto nella milizia territoriale e *a sua domanda è inscritto collo stesso grado e anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva*.

Facilitazioni ferroviarie per l'opera — Ricordiamo che la Società Veneta, per la serata di questa sera al *nostro Sociale*, attiverà un treno speciale di ritorno in partenza da Udine per Cividale, regolato dal seguente orario:

Partenza 0.15 arrivo 0.45.

Tutti i biglietti ordinari di andata e ritorno distribuiti durante la giornata di giovedì saranno validi per il ritorno col treno suindicato.

Le inscrizioni ai corsi della Scuola Popolare Superiore di lingua tedesca, francese, stenografia e dattilografia è protratto fino al 7 dicembre.

A partire da questo giorno principieranno le lezioni di coltura generale e le *conferenze*, alle quali possono assistere tutti. Le lezioni di coltura generale saranno tenute il Lunedì e Venerdì di ogni settimana dalle 20.30 alle 21.15. Le conferenze il Mercoledì di ogni settimana alla stessa ora.

Il mercato dei vitelli — Con un bel sole autunnale è riuscito animato l'odierno mercato dei vitelli, fuori porta Aquileia.

Fu concesso ai mercanti, per agevolare il loro commercio, che conducessero unitamente ai vitelli anche le vacche.

Contro i fatti di Vienna — La Deputazione Provinciale nella seduta di ieri l'altro, quale protesta contro le brutali violenze recenti di Vienna in danno della nostra nazionalità, sicura di *interpretare il sentimento dell'intero Consiglio*, ha deliberato un contributo di L. 100 per ciascheduna alle due Associazioni «Dante Alighieri» e «Trento-Trieste», le quali hanno comune il programma di conservazione e di difesa della lingua e della coltura italiana dentro e fuori dei confini della Patria.

La sottoscrizione della "Dante,,

Scheda N. 105 Introito lordo della serata al Cinematografo Luigi Roatto lire 169.30. Offerta del Chic Parisien lire 5 Totale lire 174.30.

Officina Comunale del Gas

La Commissione Amministratrice dell'Officina Comunale del Gas per facilitare le famiglie meno abbienti ha deliberato di ribassare pel prossimo inverno il prezzo del coke a L. **4.50** il quintale per qualunque partita inferiore a 80 quintali.

Per partite superiori a 80 quintali il prezzo è di L. *4.30*.

Il nuovo "salone,, di Via della Posta

Ieri l'altro venne aperto in via della Posta N. 18 palazzo *ex de Concina* (ora Cantoni) il nuovo grande Salone da parrucchiere.

Il locale è veramente bello e di lusso e ne va data ampia lode ai successori dei sigg. Petrozzi, sigg. Milocco Romano e Salvadori Dante, i quali compirono veri miracoli per conciliare alla comodità; la eleganza più raffinata.

Ben 264 sono i cassetti contenenti ciascuno tutto l'occorrente per il servizio, cosicchè ogni abbonato ha a sua disposizione una cassetta.

A sinistra vennero collocati gli attacapanni e il porta ombrelli, fra due gradi specchi. Sei poltroncine servono per i clienti che devono attendere.

Verso la parte posteriore la *sala si allarga* e 6 comode poltrone stanno di fronte a 6 grandi specchiere e relativi lavabi; un grande verone di 7 metri quadrati, con cristalli decorati serve a dare luce a questa, che chiameremo sala per il servizio. All'ingiro una lastra di marmo, dà al locale un aspetto decorosissimo, dove la pulizia e l'igiene regnano sovrane.

Rinnoviamo le nostre congratulazioni ai signori Milocco e Salvadori successori dei sigg. Petrozzi, che hanno saputo provvedere la città di un salone da parrucchiere degno di una capitale, ed auguriamo loro quella fortuna che si meritano.

Gli odierni mercati

In piazza Venerio. — Pere da 18 a 40; pomi da 16 a 30; castagne da 8 a 11.00; patate a 8.50; uva da 35 a 50.

In piazza dei grani. — Frumento da 21.10 a 21.50; segala da 15.50 a 16.60; granoturco vecchio da 11.00 a 12.50; cinquantino da 9.00 a 10.50; sorgorosso da 6.50 a 7.50.

Il dottor Perusini s'è dimesso da Presidente del Consiglio Ospitaliero

Alla morte del cav. Bardusco, venne eletto, con unanimità di suffragi, a presidente dell'ospitale civile il dottor *Costantino Perusini*.

In questi giorni egli ha mandato al Sindaco una lettera nella quale, per motivi di famiglia, rassegna le sue dimissioni dalla carica. Le pratiche fatte perchè le dimissioni venissero ritirate, riuscirono vane.

Con le dimissioni del dott. Perusini, l'Ospedale perde una vivida intelligenza ed un cuore buono ed aperto. Noi ci auguriamo che il dott Perusini voglia *ritornare sulla decisione presa*.

Le voci del pubblico

Il cavalcavia di Porta Cussignacco

Riceviamo e pubblichiamo:

Caro «Paese»

Concedi un po' di spazio nelle tue colonne ai numerosi abitanti del suburbio Cussignacco, costretti a transitare e di giorno e di notte sotto il cavalcavia ferroviario, il quale, in conseguenza dell'allargamento del piano dei binari, è diventato più lungo e perciò, di notte, l'oscurità è assai maggiore e più profonda che non *fosse pel passato*.

In seguito ad una nostra istanza, abbiamo appreso che la Giunta Municipale, nella sua seduta del 20 novembre testè spirato — pubblicata in queste colonne — ha deliberato di far collocare una lampada elettrica a metà del *tunnel*.

Questa decisione ci ha resi lietissimi, poichè *in verità, a notte inoltrata*, era un compito un po' arduo passare quell'«antro». citiamo un fatto, accaduto ieri sera verso le ore 18,30.

Un fanciulletto, abbagliato dalla luce delle lampade ad acetilene che due ciclisti avevano sulle loro macchine, perdette la bussola e fu da questi travolto, riportando per fortuna non gravi contusioni.

La conclusione di questa nostra «voce»?

Che la benemerita Giunta Municipale, la quale cerca di appagare i desiderii legittimi dei suoi amministrati, disponga le cose in modo che l'Ufficio Tecnico proceda senza il *menomo indugio* al collocamento della lampada.

Grazie caro *Paese* dell'ospitalità, sicuri che *il nostro desiderio* verrà appagato.

(*Seguono le firme di molti abitanti* del suburbio Cussignacco).

A proposito del piccolo incendio ieri scoppiato in casa dell'avv. Nimis, abbiamo accertato, e veniamo pregati di renderlo pubblico, che il principio d'incendio non fu causato dalla conduttura elettrica, bensì invece da una favilla uscita dal caminetto che accese il tendinaccio trovantesi vicino.

Musan arrestato — I vigili De Stefanis e Sgrazzutti procedettero all'arresto del ben noto Villavolpe Giuseppe, detto Musan, il quale verso le 4 pom di ieri gridava e schiamazzava insultando i passanti. Egli se non fosse accorso un agente, avrebbe percosso un prete.

Mentre era tradotto in Questura chiamava i vigili: «spie porche».

Incerti del mestiere.

Buona usanza — Offerte all'Ospizio Cronici *in morte di Iaschi Maria ved. Rocco*: Visentini rag. Quinto lire 1, Domini rag Augusto 1, Grossi rag. Attilio 1, Baldassi Giuseppe 1, Chiussi rag. Luigi 1, Petrei Giuseppe 1, Orosttini Giacomo 1, E. Pilosio e M. Cressati 0.75, Sambuco Luigi 1, L. Citta e L. Mininni 0.50, Plasenzotti Luigi 1, E. Conte e L. Nicoletti 1.

Francesco Cogolo callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ed in Provincia.

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale

"Madama Butterfly,,

SERATA DEL TENORE

Questa sera avrà luogo la serata d'onore dell'esimio artista signor Giuseppe Armarini, che tanto valorosamente impersava la parte di *Pinkerton*.

Dopo l'opera dal seratante verrà cantata, con accompagnamento d'orchestra, la romanza «O paradiso dall'onde uscito» nell'opera «Africana» del maestro Meyerbeer.

Per questa rappresentazione — come annunciamo in altra parte del giornale — verrà attivato un **treno speciale** in partenza da *Udine* per *Cividale* dopo terminato lo spettacolo.

Cinematografo Edison

(*Via Belloni*)

Uno spettacolo straordinario per famiglie

Programma per giovedì e venerdì 3 e 4 dicembre 1908:

Parte 1.a — «Arrabbiati giuocatori di carte» comica.

Parte 2.a — «Sulle sponde del Nilo» splendida ed interessantissima proiezione dal vero.

Parte 3.a — «Il giorno più bello della vita». — Dramma emozionante. Scene pietosissime piene di dolore dedicato al mondo piccino.

Parti principali: — All'uscita della scuola — Alla ricreazione — Imprudenza fatale — L'avvertimento alla mamma — Il malessere improvviso — A letto — Per il medico — La visita — Il vestito per la prima comunione — All'insaputa della mamma si veste — Verso la chiesa — Svenimento — L'uscita delle compagne — raccolta e rimessa a letto — Ancora per il medico — La medicina — Si rifiuta di prenderla — Disperazione di madre — Il sogno — Miracolo! Novità assoluta.

Parte 4.a — «Il Pretendente» comicissima novità assoluta.

Circo Equestre Simili

Grande tutte le sere il concorso del pubblico al Circo Simili, in Giardino Grande, e molti gli applausi ai clows, agli equilibristi e specialmente a due ciclisti americani che si producono con giuochi assolutamente nuovi per Udine.

Questa sera alle ore 8 1/3 spettacolo nuovo e vario.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi 3, S. Francesco Saverio nato nel castello di Zaverio (Pirenei). Missionario appassionato. Morì nell'isola di Sanciano nel 1552.

Effemeride storica friulana

Brutali esigenze — 3 dicembre 1813 — Alle ore 11 di sera 3000 cacciatori (avventurieri?) entrano in Udine e brutalmente esigono cibo ed alloggio.

Fatevi elettori

La fine d'anno si avvicina, stimiamo quindi utile spronare tutti coloro che ancora non sono elettori, a fare le pratiche necessarie perchè possano essere iscritti nelle liste elettorali.

E' dovere in ispecial modo degli operai iscriversi elettori, e procurare di fare altresì iscrivere i loro compagni di lavoro.

Anche le Associazioni operaie di mutualità, resistenza e cooperazione hanno dovere di procurare che tutti i propri soci siano iscritti nelle liste elettorali, per cui necessita che dopo opportune verifiche denuncino all'Ufficio Elettorale quali fra i loro soci ancora sono privi del diritto elettorale.

Diamo intanto le norme per l'iscrizione.

Iscrizione per capacità. — Possono essere iscritti elettori tutti coloro che avendo frequentato la terza classe elementare hanno ottenuta *la promozione alla classe quarta*. *Per coloro* che frequentarono le scuole prima dell'anno 1888 basta il proscioglimento dalla seconda elementare.

Coloro che non ottennero il proscioglimento dall'istruzione obbligatoria, oppure non possono avere il certificato delle scuole frequentate, dato il disordine che regnò per il passato negli archivi scolastici di molti Comuni d'Italia, potranno usufruire degli esami speciali d'abilitazione all'elettorato.

Sono esonerati dal presentare ogni certificato scolastico coloro che hanno servito non meno di due anni nella regia marina o nel regio esercito, purchè abbiano *dimostrato durante la* loro permanenza sotto le armi di sapere leggere e scrivere; come pure possono essere inscritti elettori, indipendentemente da qualsiasi prova, gli impiegati dipendenti da almeno un anno dallo Stato: dogana, telegrafi, poste, ferrovie, ecc., come pure dagli istituti di credito, di assicurazioni, di navigazione, ecc. Questi ultimi possono essere inscritti elettori amministrativi all'infuori di ogni rinuncia di domicilio ancorchè non nati nel Comune dove risiedono, *purchè producano* un certificato rilasciato dal direttore dell'amministrazione dalla quale dipendono.

A proposito di esami elettorali ricordiamo che nel mese di ottobre, nelle civiche scuole, avrà luogo una sessione di esami di compimento, e per conseguenza di abilitazione all'elettorato.

Iscrizione per censo — Il pagamento di una tassa annua di lire 5 dà diritto all'elettorato amministrativo, diritto dato pure al pagamento di una imposta governativa qualunque sia la sua entità, e qualora questa raggiunga la somma di lire 19.80, essa dà diritto pure all'elettorato politico. I cittadini che si trovano in predette condizioni sono però tenuti a dimostrare di saper leggere e scrivere, stendendo la domanda di iscrizione nelle liste elettorali alla presenza di un notaio.

Trasferimento del diritto elettorale. — Non pochi operai sono iscritti elettori politici ed amministrativi nelle liste del loro paese originario. Ora, costoro, hanno il dovere di iscriversi elettori amministrativi nel Comune ove risiedono se pure vogliono rimanere elettori politici al paese natio.

Denunziatevi all'anagrafe! — A tutti è fatta raccomandazione di denunciare la propria abitazione al civico Ufficio Anagrafe al quale deve pure essere denunciato ogni cambiamento di abitazione. Le domande di non pochi cittadini, benchè corredate di ogni altro documento vengono ogni anno respinte dalla Commissione elettorale, appunto perchè detti cittadini trascurano di denunciarsi all'Anagrafe.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Orrenda disgrazia

GEMONA — L'altra mattina avveniva una orrenda disgrazia nella quale rimanevano vittime i due bambini Forgiarini Francesco di Pietro d'anni 4 e Forgiarini Luigia d'anni 3. I due bimbi, stavano giocando nel cortile, ad un tratto, pensarono imprudentemente di accendere con dei fiammiferi un mucchio di foglie secche, presso una tettoia.

Le fiamme divamparono ben tosto ed i due bimbi, spaventati e temendo le sgridate dei genitori, spinsero la loro imprudenza fino a nascondersi sulla tettoia, salendovi per una scala a piuoli. Ma il fuoco invase anche la tettoia e i poveri bambini rimasero prima soffocati dal fumo e poi carbonizzati dalle fiamme.

Immaginarsi lo strazio dei genitori.

Bambino che affoga in mastello

SOCCHIEVE — Ieri un bambino di 18 mesi, Bruno De Prato, sportosi su di un mastello pieno d'acqua, perdette l'equilibrio e vi cadde dentro rimanendo affogato.

Una tragica fine

SACILE, 2. — *Questa notte, verso le 3,* un vetturale, con altre persone, rinveniva nella località di S. Giovanni del Tempio, e propriamente nel fossato aderente alla proprietà del signor Francesco Camilotti, il cadavere del portalettere Colomberotto Ovidio di Ermenegildo, di anni 37, che da ieri sera era attivamente ricercato perchè assente senza plausibile motivo.

Il cadavere venne rinvenuto col capo e parte del corpo, immerso supino nell'acqua e con una mano aggrappata ad un ciuffo d'erba della scarpata. Ciò fa credere che l'infelice sia stato colto da forte indisposizione che gli ha tolto le forze e lo ha obbligato a rotolare lungo la scarpata.

Il povero Colomberotto era un ottimo impiegato e lascia la famiglia nella più squallida miseria.

Bambina fra le fiamme

BRUGNERA, 2. — Ieri la bambina Verando Amalia di anni 3, acceso un fuocherello, fu investita dalle fiamme, riportando ustioni gravissime che determinarono la sua morte avvenuta poche ore dopo.

Cronaca Giudiziaria

Corte d'Assise

(Udienza dell'1 dicembre)

L'omicidio di Gemona

L'interesse per questo processo cresce ogni giorno di più, e l'attesa per le arringhe è veramente straordinario.

Com'è noto al banco degli avvocati siedono gli avvocati Girardini e Caratti per la difesa e l'avv. Bertaccioli per la Parte Civile.

Il presidente per lasciar maggior posto alla tribune per il pubblico, che durante le udienze si pigia nella sala, ha disposto che il banco della stampa fosse rimesso come *ab antico* dietro quello degli avvocati.

(Seduta ant. 2 dicembre 1908)

Raffaelli Epifania la sera del 15 udì delle grida minacciose in prossimità della casa Bertossi.

Commessatti dott. Emilio, *teste* a difesa visitò il Collini alle 4 1/2 e riscontrò le condizioni generali buone, tornò alle 3 e il male era cresciuto ed aggravato dal vomito, quindi dispose che il ferito fosse trasportato all'Ospedale Civile di Udine. Alla seconda visita principiava a svilupparsi la peritonite.

Si dà lettura del verbale del medico Comessatti in cui esso dichiara d'aver visitato, fra le 4 e le 9, almeno venti volte il ferito.

Bertaccioli. Quando fu fatta la prima visita delle 4 si poteva sospettare il sopraggiungere della peritonite?

Commessatti. Si, alle nove di sera era sviluppata.

Avv. Caratti. Nel corso dei fatti della notte parve al teste che i Collini avessero paura di compromettersi?

Teste. Temevamo di aggravare lo stato del ferito. Questa è la mia impressione.

Avv. Girardini. Chi ha informato il dottore del ferimento, avvenuto durante la notte?

Teste. Un nipote del ferito.

Segue un lungo dibattito fra gli avvocati e i periti nei riguardi dell'entità della ferita e dei suoi effetti.

Presidente mostra il temperino all'imputato, il quale lo riconosce.

Bertaccioli domanda al dott. Chiaruttini se le ferite corrispondono all'arma che costituisce il corpo di reato.

Chiaruttini. Si.

Mauro. Dopo un banchetto gli intestini sono gonfi e non occorre una forte violenza perchè un'arma vi penetri.

Chiaruttini. Stante la robustezza del Collino e la piccolezza dell'arma, una certa violenza doveva occorrere per ferire.

Si procede all'esame degli abiti del ferito. La vedova Collini sentendosi male è accompagnata fuori della sala.

Si dà lettura del verbale dei R. R. Carabinieri, quindi continua l'escussione dei testimoni.

Flamia conobbe il Collina e il Bertossi e da buone informazioni di loro.

Lepore conobbe il Bertossi per un galantuomo e il Collini per un buono.

Si seguono vari altri testi i quali depongono più o meno favorevolmente sull'imputato e sull'ucciso.

(Udienza pomeridiana)

L'udienza è aperta alle 14. Continua l'esame dei testimoni:

Londero Giuditta. Abita poco distante dai Bertossi.

La notte del fatto, verso mezzanotte mi trovava sulla finestra perchè avevo male ad una gamba e faceva molto caldo. Ad un certo punto sentii i Collini che gridavano davanti alla casa dei Bertossi: «Lo vogliamo fuori, vogliamo ucciderlo, cavargli le budella» esclamava il Collini Pietro, mentre l'Antonio diceva: «andiamo a casa, ritorneremo domani». Il nipote però continuava nelle sue urla ed allora dalle finestre di casa Bertossi sentii la voce della moglie e della figlia del Bertossi che dicevano: Pietro non è in casa. Poco dopo giunse a passi affrettati il Bertossi Pietro dicendo: «cosa volete da Pieri da Giove? eccomi qua» Successe poi la colluttazione ed io non so altro.

Collini Dom., fratello del morto, la mattina si levò verso le due e mezza per recarsi a sbrigare alcune faccende. Non vedendo mio fratello andai a cercarlo: nemmeno mio cognato sapeva dove fosse. Lo trovammo sul fienile che doloriva, quando io gli chiesi cosa avesse mi rispose: sono morto. Lo trasportammo a letto ove ci disse di avere ricevuta una coltellata. Chiamammo il medico il quale disse di dover fare rapporto del fatto all'Autorità, sebbene il fatto non fosse ancora grave.

Collini Luigi ripete quello che ha detto il fratello Domenico.

Bertaccioli chiede se il teste aveva un debito verso il Bertossi.

Teste. No. Quindici anni fa gli ordinai e pagai subito del concime.

Pittini Dom. In quella notte avvertì rumori e voci che credette di avvinazzati Udì anche una voce femminile raccomandare il silenzio e un grido del Bertossi, il quale pareva che scacciasse qualcuno.

Bertaccioli. Di dove veniva questo grido?

Teste. Dal luogo della rissa.

Barachini Augusto. Assistei alla bicchierata. Vidi il Bertossi ed il Collini che parlavano. Questionavano per un sacco di grano del quale il Bertossi si diceva in credito. Ad un certo punto udii il Bertossi dire: «taci o ti do uno *schiaffo*» o così dicendo gli lasciò andare un manrovescio che mandò Collini ai miei piedi. Il Collini si rialzò piangendo, e domandando al Bertossi il perchè di quella violenza.

Presidente. Voi in quella sera avevate bevuto?

Teste. Nè più nè meno che oggi; qualche bicchiere *(ilarità)*.

Bertaccioli. Quando il Collini fu gettato a terra, vi accorgeste che Bertossi volesse scagliarglisi ancora addosso?

Teste. Sì.

Capo giurato. Credete che il Collini sia caduto per la violenza dello schiaffo, o perchè essendo ubbriaco non si reggesse bene?

Teste. Credo che sia caduto per la violenza improvvisa dello schiaffo.

Capo giurato. Assistevano altre persone alla scena?

Teste. Sì, ma io ero il più vicino. Il Collini cadde ai miei piedi.

Comini Valentino assistè anch'esso alla scena.

Bertaccioli. Che avvenne dopo?

Teste. Il Collini si rialzò piangendo e Bertossi, volendo picchiare ancora, i presenti s'interposero per evitare che nascesse una grave rissa.

Floreani non vide cadere il Collini

Barachini. Il Collini è caduto, gli altri dicano quello che vogliono.

Toso. Giacomo fu tempo fa, nella piazza di Gemona, colpito da un schiaffo del Bertossi. Certo Zucchetto gli raccontò d'aver ricevuto anch'esso uno schiaffo dall'imputato.

Facchini Carlo, ingegnere da tren'anni conosceva il Collini e ne dà informazioni buone.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco

Ringraziamento

Le famiglie del Fabbro e Bearzi commosse per le manifestazioni d'affetto tributate alla cara loro Estinta, ringraziano sentitamente tutti quelli che parteciparono al loro dolore e contribuirono a rendere più solenni le estreme onoranze. Chiedono scusa per le involontarie ommissioni.

AVVISO

Col giorno 3 dicembre, per comodità del pubblico e specialmente per gli operai, verrà istituito un servizio di corriera a due cavalli di andata e ritorno da Porta Gemona a Feletto Umberto, cinque corse giornaliere.

ORARIO

Partenza da Udine: ore 6 — 8 10.30 ant. — 2 e 4.45 pom.

Partenze da Feletto: ore 6.30 — 9 — 11 30 ant. — 3.15 — 5 30 pom.

Prezzo per ogni corsa **Cent. 10.**

NUOVA MACELLERIA

In Feletto Umberto sabato 5 dicembre verrà aperta una nuova Macelleria di carne di manzo e vitello ai seguenti prezzi:

Carne di primo taglio L. 1.40
» secondo » » 1.30
Vitello primo taglio L. 1.40
» secondo » » 1.—

Luigi Cuttini.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 2 Dicembre 1908

Rendita 3.75 0/0 netto	104 21
Rendita 3 1/2 0/0 (netto)	103 35
Rendita 3 0/0	70.35
AZIONI	
Banca d'Italia	1304.25
Ferrovie Meridionali	651 60
Ferrovie Mediterraneo	308 50
Società Veneta	198.—
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine Pontebba	507.—
» Meridionali	354.50
» Mediterrane 4 0/0	503.—
» Italiane 3 0/0	354 75
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0	501.25
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	502.—
» Cassa R., Milano 4 0/0	509.50
» Cassa R., Milano 5 0/0	512.—
» Istit. Ital., Roma 4 0/0	508.50
» idem 4 1/2 0/0	517.50
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro)	100.20
Londra (sterline)	25.17
Germania (marchi)	122.93
Austria (corone)	—.—
Pietroburgo (rubli)	—.—
Rumania (lei)	98.—
Nuova York (dollari)	5.14
Turchia (lire turche)	—.—

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55
per Venezia: O. 4 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 23.11
per Cividale: O. 6.20 — 8.35 — 11.15 — 15.5 — 18.15 — 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 (1), 13.11 — 19.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 22.08 — Direttissimo 23.5.
da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50. D. 19.42 — O. 22.58.
da Venezia: O. 3.20 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.30 — D. 17.5 — 22.50.
da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.55 — 16.07 18.57 — 21.18.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 (1) — 9.48 13.8 — 21.48.

1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.26 11.35, 15.10, 18.45.
Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.07, 16.42, 20,17.
Partenze da S. Daniele: 6.58, 10.59, 13.58, 17.15.
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8.24, 12.30 16.07, 18.44.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

PRESTITO A PREMI approvato con deliberazione 23 Settembre 1907

RENDE NOTO

La BANCA CASARETO di Genova

ASSUNTRICE DEL PRESTITO

che le Obbligazioni e le Diecine di Obbligazioni **CON PREMIO GARANTITO** riservate per la vendita in Italia

SONO ESAURITE e la maggior parte delle richieste ricevute in questi ultimi giorni sono rimaste inesegnite: **AVVISA** che, valendosi del diritto che si è riservata, ha iniziato trattative per il riacquisto delle obbligazioni e diecine di obbligazioni vendute all'Estero.

RACCOMANDA PERCIÒ a coloro che hanno spedito ordinazioni, di pazientare qualche giorno **e rivolge viva preghiera** a tutti quelli che intendono di fare acquisto di obbligazioni e di diecine di obbligazioni con premio garantito di sollecitare le richieste.

Disposta a sopportare qualunque sacrificio s'impegna formalmente di eseguire tutte le ordinazioni ricevute e tutte quelle che le perverranno entro il giorno 12 del corrente Dicembre mantenendo inalterato il prezzo di L. **28,50** per ciascuna obbligazione e di L. **285** per ciascuna diecina di Obbligazioni con PREMIO GARANTITO. **SI OBBLIGA INOLTRE** di provvedere perchè sino a detto giorno, tutte le Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambia valute, siano in grado di eseguire prontamente qualunque richiesta **AVVERTENDO che tutti indistintamente devono vendere SENZA AUMENTO DI PREZZO.** (Banca Casareto — Genova).

La prima estrazione col premio di UN MILIONE **e altri minori avrà luogo in Roma, con tutte le formalità prescritte dalla legge, il 31 Dicembre corrente** nelle quattro successive estrazioni verranno sorteggiati premi da L. **500,000 - 200,000 - 100,000** e minori. — Tutte le Obbligazioni devono vincere un premio oppure il rimborso del capitale.

UN PREMIO È ASSICURATO A CIASCUNA DIECINA DI OBBLIGAZIONI

IN TUTTO IL MONDO NON ESISTE ALTRO PRESTITO CHE OFFRA SIMILE VANTAGGIO! Sino a tutto 12 Dicembre corrente il prezzo delle Obbligazioni e delle diecine di *Obbligazioni con premio garantito*, rimane invariato, e però la Banca assuntrice non può certamente impedire che chi acquista ora per proprio conto, rivenda in seguito al prezzo che crederà conveniente stabilire. Coloro che vogliono evitare il pericolo di pagare un prezzo maggiore devono sollecitare le richieste alla BANCA CASARETO di Genova assuntrice del Prestito, oppure alla Banca Russa per il Commercio Estero. — UDINE presso la *Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessadro, Giulio Aloisio.*

eccellente con

ACQUA DI NOCERA-UMBRA

"SORGENTE ANGELICA"

F. BISLERI & C. - MILANO

Pei CAPELLI e per la BARBA

CHININA-MIGONE Liquido rinfrescante, profumato che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed immorbidisce. Si vende **inodora, profumata al rhum ed al petrolio**, in flaconi da L. 1,50, L. 2, ed in bottiglie da L. 3,50, L. 5 e L. 8,50. Per la spedizione della tinta da L. 1,50 aggiungere cent. 25; per le altre L. 0,80.

ANTICANIZIE-MIGONE E' un'acqua soavemente profumata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ad essi il loro colore primitivo, senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia più centesimi 80 pel pacco postale. 2 bottiglie per L. 8 e 3 per L. 11 franche di porto e di imballo.

ELICOMA-MIGONE E' un preparato speciale per dare ai capelli un bel colore biondo oro. Costa L. 4 la scatola più cent. 80 pel pacco postale. 2 scatole per L. 8 e 3 per L. 11, franche di porto.

TINTURA ITALIANA E' un'ottima tintura economica che serve a dare ai capelli un bel color nero. Costa L. 1,50 il flacone, più cent. 80 pel pacco postale. Si spediscono 3 flaconi per L. 4,50 franchi di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Esso è d'uso assai facile e permette, inoltre, economia del liquido. Costa L. 4 più cent. 25 per la raccomandazione.

ARRICCIOLINA-MIGONE Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura persistente, impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1,25, più cent. 80 per la spedizione. 3 flaconi per L. 4, franchi di porto.

Per la bellezza e conservazione della PELLE

EBINA-MIGONE serve a conservare alla carnagione ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza propria della gioventù. Con essa si combattono i rossori, le lentiggini e si toglie l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare o dal sole. Si vende in fiale con elegante astuccio a L. 3, più L. 0,80 pel pacco postale. 3 fiale L. 9, *franche di porto.*

CREMA FLORIS impareggiabile per soavità di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, [illegible] la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio L. 1,60, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 vasetti franchi di porto per L. 5,—.

VELLUTIA NARCIS-MIGONE Per la resistenza e soavità del profumo e per la sua finezza ed impalpabilità, per l'eleganza della confezione, questa polvere di toletta è impareggiabile. Costa L. 2,25 la scatola, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 scatole per L. 7,—, franche di porto.

JOCKEY-SAVON Questo sapone dal profumo penetrante, soavissimo, [illegible], dà alla pelle morbidezza e freschezza. Costa L. 1,95 la scatola di 3 pezzi, più cent. 25 per la spedizione. 12 pezzi per L. 7,80 franchi di porto e d'imballo.

Per la bellezza e conservazione dei DENTI

ODONT-MIGONE E' un nuovo preparato in Elixir, Polvere e Pasta, dal profumo penetrante e piacevole che neutralizzando le cause d'alterazione che possono subire i denti, li conserva bianchi e sani. L'Elixir costa L. 2 il flacone, la Polvere L. 1 la scatola, la Pasta L. 0,75 il tubetto. Alle spedizioni per posta raccomandate aggiungere L. 0,25 per articolo.

Le dette specialità si trovano da tutti i Profumieri, Farmacisti, Droghieri - Deposito Gen: MIGONE & C., - Via Torino, 12 - MILANO

STITICHEZZA!!

ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.

Si combattono con sorprendente efficacia: l'unico rimedio, sovrano è

L'ENTEROCHENE Pavone

ELIXIR PURGATIVO

MASSIME ONORIFICENZE: Milano, Marsiglia, Roma, Londra, Firenze, Napoli e Madrid

Specialità della Premiata FARMACIA G. PAVONE

Napoli: VIA LUIGI MIRAGLIA, 1 e 2 (Via del Sole)
VIA SAPIENZA, 5 (accosto al Policlinico)
Succursale: VIA CONTE di RUVO, 13 (accosto al Teatro Bellini)
Deposito: VIA COSTANTINOPOLI, 33 e 35 (ang. Sapienza)

PREZZO: Una Bottiglia L. 2; per posta L. 2,80; 4 bott. L. 8 franco di porto.

OPUSCOLO GRATIS

COLPE GIOVANILI
ovvero
Specchio della Gioventù

Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono

L'IMPOTENZA

ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali.

Trattato con incisioni che spedisce raccomandato e con segretezza l'autore Prof. E SINGER, Viale Venezia, 28 MILANO, contro l'invio di L. **3,60.**

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent.* 20. Massima segretezza. Scrivere: Casella postale N. 685 - Milano.

Preservativi

in gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini a garanzia da malattie veneree. — Articoli utili, ed apparecchi antifecondativi per Donna a cui il procreare potrebbe esser di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Igiene - Casella postale

635 MILANO

Modici prezzi. Assoluta segretezza.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

UDINE

PIETRO ZORUTTI

POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 6.00. Trovasi presso la Tipografia Editrice **MARCO BARDUSCO - Udine**

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI coni e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA - Milano**

Anonima capitale 1,300,000 versato.